Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@cert.regione.piemonte.it

Ai Comuni piemontesi vocati alla produzione di tartufo

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 7.60.70,2/2014C

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Allegati: 4

Oggetto: Avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021.

Si comunica che con D.D. n. 683 del 25 novembre 2022 è stato approvato l'avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale e dei relativi allegati. La stessa sarà pubblicata sul B.U. n. 48 del 1 dicembre 2022, ed è scaricabile dal sito:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/avviso-concessione-indennita-per-conservazione-patrimonio-tartufigeno-regionale-bando-2022

Le domande potranno essere presentate **entro il 31 marzo 2023.**

Dove presentare la domanda

Come per il precedente bando, la presentazione della domanda di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale potrà essere effettuata esclusivamente tramite il servizio informativo, disponibile in rete all'indirizzo https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/portale-tartufi, seguendo le istruzioni del manuale disponibile alla homepage del servizio.

Chiunque abbia i criteri per accedere ai contributi, nel caso necessitasse di supporto, potrà recarsi presso il Punto Informativo Forestale Mobile con la necessaria documentazione e ricevere gratuitamente assistenza per l'inserimento della propria istanza.

Il Punto Informativo Forestale Mobile sarà collocato su un autocaravan in cui opererà, in orario di ufficio indicativamente dalle 9,30 – 13,00 e dalle 14,00 - 17,00, un tecnico abilitato all'inserimento delle domande. Il servizio del Punto Informativo Forestale Mobile sarà attivo in 49 comuni a partire dal 2 dicembre 2022; per i dettagli si rimanda al calendario dell'iniziativa allegato.

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00148584 del 30/11/2022

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321223

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@cert.regione.piemonte.it

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00148584 del 30/11/2022

Come presentare la domanda

La domanda di indennità è presentata dal conduttore, proprietario o possessore dei terreni nei quali sono radicate le piante tartufigene oggetto di conservazione utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta nazionale dei servizi (CNS) o da un soggetto da questi formalmente delegato ai sensi della normativa vigente.

I richiedenti dovranno preventivamente essere registrati all'Anagrafe agricola del Piemonte e i dati dovranno essere aggiornati. I richiedenti già soggetti alla tenuta del fascicolo aziendale tramite un Centro di Assistenza Agricola non necessitano di ulteriore iscrizione. Coloro che non fossero ancora iscritti, prima di presentare la domanda di indennità dovranno effettuare l'iscrizione compilando uno dei seguenti moduli:

- per le persone fisiche: Modulo_iscrizione_anagrafe_agricola_indennità_tartufi_persone_fisiche
- per le persone giuridiche: Modulo_iscrizione_anagrafe_agricola_indennità_tartufi_persone_giuridiche

scaricabili dal sito https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura.

Nel caso il richiedente volesse avvalersi della delega per la presentazione della domanda di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale dovrà essere compilato e sottoscritto dal delegato e dal delegante il "Modulo per la registrazione di un soggetto o di un professionista delegato".
I moduli per l'iscrizione in Anagrafe agricola costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, e pertanto le informazioni rese sono soggette alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci.
I moduli, completi dei dati richiesti, della fotocopia di un documento di identità valido e, nel caso di delega, anche dello specifico modulo, devono essere inviati a: foreste@regione.piemonte.it.
Sarà dato riscontro dell'avvenuta iscrizione ai richiedenti che abbiano fornito l'indirizzo mail.

I richiedenti che presentano la domanda per la prima volta dovranno selezionare l'opzione "DOMANDA INIZIALE". La domanda iniziale contiene l'impegno, per la durata di un quinquennio, al rispetto del piano di coltura e conservazione, secondo le specifiche norme di riferimento, contenute nell'allegato 2 alla D.G.R. 30 luglio 2021, n. 5 - 3168. Per le annualità successive occorrerà selezionare l'opzione "DOMANDA DI CONFERMA" e specificare il numero e la data di protocollo della domanda iniziale di riferimento. Terminato il quinquennio di validità sarà necessario presentare nuovamente la domanda iniziale per rinnovare l'impegno quinquennale al rispetto del piano di coltura e conservazione.

Dovrà essere compilata una domanda per ogni Comune dove sono radicate le piante per le quali si intende chiedere il riconoscimento dell'indennità.

Ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 82/2005 (Codice per l'Amministrazione digitale) l'utilizzo di SPID, CIE o CNS per la presentazione dell'istanza telematica direttamente in proprio dal richiedente è requisito pienamente sufficiente e legittimante. Nel caso di presentazione della domanda avvalendosi di un soggetto delegato sarà necessario allegare la riproduzione digitale del modulo sottoscritto con firma autografa dal richiedente unitamente alla copia di un suo valido documento d'identità.

Il sistema invierà automaticamente una PEC al Comune interessato per informarlo dell'invio della domanda e, contemporaneamente, una mail al richiedente per confermare l'avvenuta trasmissione della stessa al comune di competenza. Inoltre il sistema assegnerà alla domanda un numero di riferimento.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321223

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@cert.regione.piemonte.it

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00148584 del 30/11/2022

Riconoscimento dell'indennità

Acquisito il verbale della propria Commissione agricoltura e foreste, il Comune, entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande stabilito nel bando, quindi **entro martedì 30 maggio 2023**, lo inserirà a sistema insieme al numero delle piante tartufigene riconosciute per ciascuna particella o appezzamento.

Per poter procedere a questa fase i dipendenti comunali incaricati da parte del Dirigente responsabile dovranno essere accreditati per l'accesso come utenti della Pubblica amministrazione; l'accreditamento potrà avvenire a seguito della compilazione e dell'invio all'indirizzo pec foreste@cert.regione.piemonte.it del modulo "Accreditamento Utente_COMUNE_TartufiWEB" allegato alle presente comunicazione.

Si invitano i Comuni privi di accreditamento o che dovessero provvedere ad una sostituzione a inviare celermente al Settore scrivente i moduli compilati per consentire un rapido accreditamento dei dipendenti comunali incaricati.

Il Settore Foreste riceverà le domande di indennità istruite dai singoli Comuni direttamente tramite sistema e, verificato il numero totale di piante approvate, sulla base del quale è definito l'importo dell'indennità riconoscibile per ciascun esemplare, provvederà, entro ulteriori 30 giorni, all'approvazione dell'elenco di liquidazione.

Non saranno riconosciute valide le istruttorie effettuate dalle Commissioni comunali agricoltura e foreste del Comune non integrate dai due rappresentanti dei raccoglitori di tartufi in possesso del tesserino di idoneità designati dall'Associazione dei cercatori più rappresentativa a livello provinciale, o dall'Unione delle associazioni di cercatori di tartufi.

Si richiamano inoltre le disposizioni relative al conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

Si rimane a disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Enrico Gallo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321223